



TEAM QUALITÀ

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Team Qualità Sapienza

Relazione sull'attività 2017/18 - Executive Summary

Approvata nella Riunione del 11/09/2018

Il [Team Qualità](#) nel 2017/18

Massimo Tronci	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale Macroarea D (Coordinatore)
Fausto Manes	Dipartimento di Biologia Ambientale Macroarea A
Luigi Leone	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione Macroarea B
Ersilia Barbato	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali Macroarea C
Elisabetta Corsi	Dipartimento di Storia (Dipartimento di Storia Culture e Religioni) Macroarea E
Francesco Ricotta	Dipartimento di Economia e Diritto Macroarea F
Marella Maroder	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
Maria Ester Scarano	Area per l'internazionalizzazione
Giulietta Capacchione	Area Offerta Formativa e Diritto allo studio
Monica Facchiano	Area Servizi agli Studenti
Giuseppe Foti	Area Supporto Strategico e Comunicazione
Raffaella Iovane	Centro InfoSapienza
Antonella Cammisa	Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Il [Gruppo di Supporto](#) nel 2017/18

Lucia Antonini	Segreteria Particolare del Rettore
Giovanni Screpis Bruno Sciarretta	Area Supporto Strategico e Comunicazione
Stefano Porcu	Area InfoSapienza
Graziella Gaglione	Area Internazionalizzazione
Enza Vallario	Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Monica Mignucci	Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico
Cinzia Poldi	Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Antonella Saliola	Area Servizi agli Studenti
Franca Rieti	Centro di Servizio Sede Pontina

LE ATTIVITÀ DEL TEAM QUALITÀ NEL 2017/18

Il 2017 è stato un anno di importanti cambiamenti per il sistema universitario a seguito della revisione, rispettivamente sul piano normativo che su quello regolamentare, del Sistema AVA. Come già anticipato, il 12 dicembre 2016 è stato approvato il DM n.987/16 recante nuove disposizioni in materia di potenziamento dell'autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS universitari, nonché della valutazione periodica delle Università, successivamente integrato dal [DM. 935 del 29/11/2017](#). A seguire l'ANVUR, il 22 dicembre 2016, ha approvato le nuove [Linee Guida](#) per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari, entrate in vigore a partire da gennaio 2017 e successivamente modificate nel mese di agosto 2017 a valle delle giornate di formazione dei 140 nuovi Esperti di Sistema. Le *site visit* delle CEV dell'ANVUR, nel 2017, sono state effettuate con i criteri previsti dalle Linee Guida emesse a gennaio 2017, viceversa, per le visite che l'ANVUR ha effettuato a partire dal 2018 sono stati utilizzati i criteri delle linee guida aggiornate ad agosto 2017.

L'attività del Team Qualità nel 2017/2018 si è concentrata sulla implementazione della struttura del Sistema AVA2 Sapienza e sul miglioramento delle procedure per l'Assicurazione Qualità anche per garantire l'Accreditamento Periodico di Sapienza previsto a marzo 2019.

L'attività del Team Qualità si è sviluppata in particolare sulle seguenti tematiche:

- ✓ il supporto alla Governance Sapienza per il perseguimento della Politica e degli Obiettivi Generali per la Qualità approvati dal Senato Accademico il 23/02/2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 01/03/2016;
- ✓ la realizzazione di incontri di informazione e formazione con i Comitati di Monitoraggio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Manager Didattici, i Referenti di Dipartimento per la Didattica e la Ricerca e i Corsi di Studio per la gestione delle attività relative alla stesura delle Schede di Monitoraggio, al Riesame Ciclico e delle Azioni Correttive dei Corsi di Studio;
- ✓ il supporto ai CdS per la stesura delle Schede di Monitoraggio 2017 e dei Rapporti di Riesame Ciclico 2018; il primo documento, come già ricordato, è stato completato da tutti i Corsi di Studio nei tempi previsti entro il 31 gennaio 2017;
- ✓ il supporto ai CdS sulla modifica e nell'aggiornamento delle schede SUA dei CdS. per l'Offerta formativa 2018-2019;
- ✓ il supporto ai Comitati di Monitoraggio per la supervisione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del processo di riesame da parte dei CdS;
- ✓ il supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la predisposizione delle relazioni annuali con particolare attenzione alle Opinioni Studenti e sulla chiusura delle Azioni Correttive definite in occasione del Riesame 2016; le relazioni sono state completate entro il 31 dicembre 2017: https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/definitive.zip
- ✓ l'aggiornamento delle pagine web del Team Qualità utilizzate come area di comunicazione esterna del lavoro del Team Qualità per il Sistema AVA di Sapienza: <http://www.uniroma1.it/Ateneo/governo/team-qualit%C3%A0> ;
- ✓ la creazione di un'area riservata del Team e del Gruppo di Supporto impiegata per la condivisione della documentazione interna accessibile attraverso apposite credenziali: <https://sites.google.com/a/uniroma1.it/area-riservata-team-qualita/>;
- ✓ l'aggiornamento continuo dello scadenziario degli adempimenti AVA;
- ✓ l'aggiornamento del glossario dell'Assicurazione Qualità Sapienza: <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Glossario-Sito.pdf>;
- ✓ la definizione di Procedure e Linee Guida per l'Assicurazione Qualità nella Didattica e nella Ricerca: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/linee-guida-del-team-qualita> ;
- ✓ la gestione dell'archivio documentale del Team Qualità all'interno dell'area riservata del Team e sul sistema Titulus.

Il Team Qualità nel 2017 si è riunito con cadenza mensile; per il dettaglio di quanto esaminato e deciso in ciascuna riunione si rimanda ai relativi verbali presenti [nell'area riservata](#).

PUNTI DI FORZA, AREE DA MIGLIORARE, PRIORITÀ

L'esperienza maturata dal Team Qualità nei suoi primi cinque anni di vita (2013- 2017) e di prima applicazione del Sistema AVA 1, ci consente di rivalutare e confermare alcune considerazioni che, già oggetto della prima Relazione del 2013, sono state successivamente riprese e rielaborate dalle Relazioni 2014, 2015 e 2016.

Alla luce dell'esperienza della prima applicazione del Sistema AVA e dell'ormai consolidato passaggio al Sistema AVA 2, si può procedere ad una revisione dei Punti di Forza e dei principali Fattori di Rischio associati all'Assicurazione Qualità Sapienza.

Tra i **Punti di Forza** che si possono sicuramente ricordare:

- ✓ la presenza a partire dal 2009 del Presidio per l'Assicurazione Qualità che, con la struttura a rete del Team Qualità di Ateneo e degli 11 Team Qualità di Facoltà, era già in linea con le prescrizioni del Sistema AVA ed era prevista nel nuovo Statuto anticipatorio rispetto alla stessa Legge Gelmini;
- ✓ i 7 anni di esperienza maturati con la gestione di 5 edizioni del PerCorso Qualità che hanno coinvolto i circa 300 CdS di Sapienza e oltre 1000 tra docenti e personale tecnico-amministrativo che hanno lavorato nelle Commissioni Qualità dei CdS;
- ✓ i 5 anni di esperienza maturati con la prima applicazione di AVA 1;
- ✓ la forte attenzione di Sapienza alle tematiche legate alla pianificazione (Piano Strategico, Piano Integrato, mappatura processi nell'ambito del Progetto U-Gov, formazione per la qualità, ecc.) che nel corso del 2016 e del 2017 ha visto l'aggiornamento e il consolidamento dell'intero sistema di pianificazione strategica con l'emissione del Piano Strategico 2016-2021, del Piano Integrato 2017-2019 e del Piano Triennale 2016-2018;
- ✓ le competenze maturate dal personale sia in Amministrazione Centrale, sia nelle Strutture Periferiche: Area di Supporto Strategico, docenti, manager didattici, referenti per la didattica e la ricerca dei Dipartimenti e personale tecnico-amministrativo attivo nella diverse strutture di riferimento per l'Assicurazione Qualità Sapienza (del Team Qualità, dei Comitati di Monitoraggio, delle Commissioni Paritetiche e delle Commissioni di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio).

Tra le principali **Aree da Migliorare** nell'attuazione di un Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza si possono richiamare:

- ✓ Una migliore anche se ancora **non piena sensibilizzazione dei "decisori" sul tema della Qualità** aspetto questo peraltro in linea con quanto è riscontrabile a livello nazionale nella maggior parte degli Atenei italiani almeno sino al momento in cui non si è a ridosso della visita di Accredimento Periodico.
- ✓ **L'avvio del processo di revisione del Sistema AVA e la presentazione da parte dell'ANVUR di AVA 2 con l'obiettivo di semplificarne l'attuazione, ha innescato un potenziale calo di attenzione** e la percezione, che l'azione di ANVUR su valutazione e accreditamento possa subire un allentamento di tensione. L'analisi di dettaglio dei Requisiti di AVA 2 evidenzia peraltro un innalzamento di prescrizioni a livello di Ateneo che, in più di un indicatore, è chiamato a garantire la piena attuazione sia a livello dei CdS, sia a livello di Dipartimento, di quanto previsto per la qualità della didattica e della ricerca e la messa a disposizione di adeguate risorse di personale (docente e tecnico-amministrativo) e di infrastrutture. L'azione di comunicazione e formazione svolta dal Team Qualità nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 è stata improntata a una forte sensibilizzazione su questo tema.
- ✓ Il passaggio da un'attività volontaria come quella praticata nel passato da Sapienza e da molti Atenei a un sistema di accreditamento prescrittivo, **ha comportato una iniziale deriva verso una logica di adempimento da praticarsi in via soprattutto formale**. I CdS, i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Comitati di Monitoraggio rispondono in maniera diversa alle sollecitazioni del Team

Qualità in alcuni casi con un approccio prevalentemente di allineamento agli aspetti formali anche se sta crescendo la consapevolezza che un impegno proattivo su un reale miglioramento della qualità della didattica e della ricerca sviluppato sulla base di un'autovalutazione rigorosa e imparziale sia fondamentale per il miglioramento dei processi di assicurazione della qualità della didattica e della ricerca. Questo cambiamento è stato anche supportato dalla presa **d'atto dell'importanza dei processi di autovalutazione e Accredimento Periodico per quei CdS che si sono sottoposti a ulteriori procedure di accreditamento volontario** come nel caso dei CdS dell'Area dell'Ingegneria Meccanica e Aerospaziale che hanno già potuto partecipare all'Accreditamento Europeo dei CdS di Ingegneria secondo lo Schema EUR-ACE grazie al lavoro svolto per l'Accreditamento Periodico.

- ✓ **L'attenzione al ruolo e all'importanza delle Opinioni Studenti nel processo di autovalutazione e valutazione esterna appare oggi sicuramente più forte sia a livello centrale, sia a livello delle Facoltà e c'è forte attenzione e attesa per le modifiche alla procedura di rilevazione annunciate da ANVUR.** Il Sistema AVA 2 attribuisce infatti alle valutazioni delle opinioni un ruolo sempre più centrale e lascia intravedere la possibilità di integrare i dati dell'Anagrafe Studenti con quelli OPIS. Nonostante le ripetute sollecitazioni del TQ per avviare, con modalità e tempistiche adeguate, il percorso di avvicinamento alla completa pubblicizzazione delle informazioni disaggregate per insegnamento non si è ancora riusciti a definire una "robusta" policy di Ateneo in tal senso anche per le incertezze ancora in essere in termini di mancanza di chiare e coerenti indicazioni in tal senso da parte degli stakeholder di riferimento ANVUR e Garante della Privacy.
- ✓ **L'Autovalutazione e il Riesame non esauriscono le attività di Assicurazione Qualità e non determinano necessariamente il miglioramento e l'eccellenza,** ma li pongono come obiettivo e si configurano in quanto strumento per perseguirli, come nuovamente evidenziato dai processi di Accredimento Europeo che hanno segnalato ai CdS valutati la necessità di continuare ad operare per consolidare e formalizzare in maniera sistematica le attività sino ad oggi svolte.
- ✓ **Il Team Qualità, pur potendo avvalersi di un Gruppo di Supporto, non dispone ancora di personale interamente dedicato all'Assicurazione Qualità (sia a livello centrale, sia a livello periferico) così come ripetutamente segnalato nelle Relazioni del Team Qualità per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016** e nonostante il NdV, con nota del 29 maggio 2013 e successivamente nelle Relazioni Nuclei 2014, 2015 e 2016, abbia evidenziato l'assenza di unità di personale interamente dedicate al supporto sia all'AQ Sapienza (Relazione 2014) sia all'AQ dei corsi di studio (Relazione 2015) come di seguito evidenziato: "Il Nucleo di valutazione concorda con l'esigenza espressa dal Team Qualità nella sua Relazione finale del 2014 di poter disporre di risorse interamente dedicate all'Assicurazione Qualità, che siano in possesso di conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità. Condivide anche la constatazione della permanenza dell'insufficienza di personale con competenze specifiche sull'Assicurazione Qualità a livello di Facoltà. La dotazione di un manager didattico per Facoltà fatica a garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza, anche e soprattutto per il carico di lavoro complessivo (l'Assicurazione Qualità è solo uno dei compiti attribuiti al Manager Didattico di Facoltà che si affianca al già pesante "fardello" del coordinamento dell'offerta formativa progettata ed erogata a livello di Facoltà)". Nella Relazione 2016 il NdV "ribadisce le osservazioni contenute nelle relazioni precedenti sulla necessità di un rafforzamento del supporto al TQ e, in generale, all'assicurazione della qualità nell'ateneo, facendo proprie le osservazioni e le richieste a questo proposito contenute nella relazione annuale del TQ" (cfr Relazione del Team Qualità 2016). Le risorse attualmente dedicate all'Assicurazione Qualità in Sapienza presentano la stessa consistenza di quelle disponibili in Atenei più piccoli che hanno un'offerta didattica pari a un quarto o un quinto di quella di Sapienza.
- ✓ Con riferimento al personale del Gruppo di Supporto del Team Qualità va inoltre segnalato che, a seguito degli avvicendamenti dovuti a procedure concorsuali interne a Sapienza nel periodo 2015-2017, si sono verificati ulteriori avvicendamenti e ulteriori perdite di unità di personale con elevata esperienza,

riducendo di fatto l'iniziale intento di potenziamento; tale situazione **comporta l'aggravarsi della già segnalata difficoltà di consolidare un'organizzazione fondata su chiare e definite responsabilità per lo svolgimento delle attività di routine dell'Assicurazione Qualità**, considerato anche il fatto che le persone attualmente disponibili forniscono supporto a più organi e commissioni. La disponibilità di ulteriore personale a contratto che si è resa disponibile per il secondo semestre 2018 consentirà di migliorare la situazione ma non rappresenta a tutt'oggi una soluzione caratterizzata dalla necessaria stabilità per assicurare un'adeguata continuità ai processi di AQ Sapienza.

- ✓ Se da un lato l'individuazione di personale tecnico-amministrativo dei dipartimenti al quale attribuire una responsabilità per la didattica e la ricerca rappresenta un fatto positivo, è necessario segnalare come **l'individuazione di tali figure sia stata in alcuni casi effettuata seguendo una logica di anzianità in ruolo più che in funzione delle competenze possedute e/o delle potenzialità di sviluppo e come il personale individuato continui ad essere gravato da importanti impegni amministrativi che, di fatto, limitano in maniera in alcuni casi importante il tempo dedicato all'effettivo supporto alla didattica e alla ricerca.**
- ✓ **La scarsa attenzione attribuita alla Didattica e alle Attività Istituzionali di servizio dalle procedure di valutazione** (VQR, Abilitazione Scientifica Nazionale, Dipartimenti di Eccellenza) sta sempre più allontanando il corpo docente, con particolare riferimento a Ricercatori e Professori Associati, da questi temi. Ne sono una riprova le difficoltà incontrate in molti CdS all'atto della stesura dei Rapporti di Riesame e nei Dipartimenti per la compilazione della Scheda SUA-RD e in risposta alle richieste di modifica formulate dal Team Qualità, dai Manager Didattici, dai Comitati di Monitoraggio e dalle Commissioni Paritetiche.
- ✓ **L'assenza di un sistema di riconoscimento, attraverso indicatori e attività di audizione e audit, dei risultati conseguiti** sul piano dell'Assicurazione della Qualità dalle diverse strutture attraverso meccanismi di ribaltamento delle risorse (assegnazione di risorse, finanziamento attività di ricerca, ecc.). Da segnalare come questa esigenza sia sottolineata in maniera estremamente incisiva dai nuovi Requisiti per l'Accreditamento Periodico.
- ✓ **Il non ancora pieno riconoscimento dell'impegno** di chi opera nell'ambito dell'Assicurazione Qualità (TQ, CM, CPDS, Dipartimento, CdS, CGAQ) attraverso meccanismi premiali anche se si può rilevare il notevole sforzo fatto da Sapienza per introdurre questi aspetti in maniera importante nelle procedure per il riconoscimento della premialità e degli scatti triennali..
- ✓ **Le prestazioni dei diversi CdS e Dipartimenti, con riferimento alle attività didattiche e di ricerca, risultano ancora fortemente disomogenee** come evidenziato dall'esame degli indicatori per la didattica (CFU conseguiti, media e deviazione standard dei voti conseguiti, percentuale degli studenti che si laurea nei tempi previsti, durata media del corso di studio, ecc.) e per la ricerca (risultati VQR, indicatori dipartimentali, ecc.). Da segnalare in particolare la consistenza dell'offerta formativa nelle Professioni Sanitarie (circa 100 dei 270 CdS di Sapienza) nei quali i processi di assicurazione qualità non sono stati sviluppati nel tempo attraverso il PerCorso Qualità Sapienza e sono limitati alla stesura dei soli Rapporti di Riesami con notevoli difficoltà rilevate. A fronte di un miglioramento dell'andamento delle carriere studenti rilevato nel corso degli ultimi anni dal Nucleo di Valutazione e in parte riconducibile alle iniziative di assicurazione della qualità della didattica promosse dal Team Qualità, è necessario continuare a monitorare l'andamento delle carriere degli studenti a valle della rinuncia da parte di molti Corsi di Studio a definire un numero programmato degli accessi in sede locale basato su soglie di ingresso.
- ✓ I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti. Appare quindi fondamentale **continuare a consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo (U-Gov, Gomp, Infostud, AuleGest, Opis, Siad) all'Assicurazione Qualità e all'autovalutazione in**

particolare promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli (CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo).

Le priorità per lo sviluppo del Sistema Assicurazione Qualità di Sapienza

Dopo cinque anni di attività del Team Qualità, come già evidenziato nella Relazione 2016, **alcuni problemi rimangono ancora aperti** e vi sono alcuni aspetti che, per il Team Qualità, appaiono essenziali e sui quali **occorre mantenere alto il confronto con la Governance**:

- 1) **Adottare un modello di Sistema di Gestione (di cui l'Assicurazione Qualità è parte essenziale) fortemente connotato in termini di competenze, mettendo a disposizione del Team Qualità risorse aggiuntive interamente dedicate all'Assicurazione Qualità** con conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità, attribuendo ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello di strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio) prevedendo la **possibilità di inserire nella contrattazione integrativa posizioni organizzative specifiche per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza**.
- 2) **Assicurare la presenza di ulteriori unità di personale con una connotazione da definire sul piano formale ma in termini sostanziali con competenze proprie di un "Manager della Qualità" per affiancare/supportare i Manager Didattici di ciascuna Facoltà al fine di garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza** anche perché, oltre alle considerazioni precedentemente fatte, **la situazione dell'AQ a livello di Facoltà è sicuramente peggiorata nel corso del 2017 in quanto alcune Facoltà, che utilizzano personale a contratto professionalizzato sui temi dell'AQ, si sono trovate a non poter rinnovare i contratti per la mancata autorizzazione da parte della Corte dei Conti che ha già dato parere negativo in alcuni casi**.
- 3) **Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete prevista dalla declinazione interna alla Sapienza del modello AVA (Team Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissione Didattica di Ateneo, Manager Didattico di Ateneo, Presidi di Facoltà, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Manager Didattici di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD, Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità dei CdS, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti) che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio** (che si sviluppa nelle relazioni tra Team e Comitati di Monitoraggio), **all'autovalutazione** (che si svolge all'interno dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), **alla valutazione interna** (di responsabilità del Nucleo di Valutazione e oggetto del confronto con Team Qualità e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti). **In questo senso da una parte appare necessario rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la didattica e la ricerca e dall'altra contemporaneamente rilevare che permane tuttora una carenza di personale con competenze specifiche sull'Assicurazione Qualità a livello di Dipartimento, Facoltà e di Amministrazione Centrale**.
- 4) **Valorizzare l'impegno del personale docente nell'ambito del sistema di Assicurazione di Qualità**. Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo ma non la possibilità di inserire in maniera stabile nei piani annuali di formazione quello docente al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA (definizione degli obiettivi formativi e progettazione dei Corsi di Studio, Autovalutazione e Riesame, gestione delle Azioni Correttive). Un significativo passo avanti in tal senso è stato effettuato in tal senso con la formazione obbligatoria su Qualità e Innovazione della Didattica realizzato dal Gruppo di Lavoro QuID per i neo assunti RTDB che può e deve essere estesa in chiave volontaria anche per altri docenti interessati. Questo aspetto, unito ad una ancora ridotta diffusione di meccanismi incentivanti e alla presenza di criteri di valutazione dei docenti che solo in parte riconoscono le attività istituzionali svolte, determina, come già segnalato, un rischio crescente di allontanamento della componente docente dall'Assicurazione Qualità. **Appare quindi necessario prevedere da un lato la possibilità di pianificare sistematicamente attività formative**

per i docenti a carico dell'Amministrazione Centrale e, dall'altro, rafforzare gli attuali meccanismi di riconoscimento per chi svolge attività istituzionale con particolare riferimento nell'ambito dell'Assicurazione Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- 5) Dedicare una forte attenzione alla fase di monitoraggio delle performance di Sapienza (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione) investendo anche sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e la loro gestione trasparente ed efficiente. **I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni controllate e persistenti la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti anche per l'insufficiente utilizzo degli strumenti di gestione documentale esistenti e la diffusa sottovalutazione di una corretta organizzazione dei flussi informativi.** Appare quindi fondamentale sviluppare prassi e consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo (U-Gov, Gomp, Infostud, AuleGest, Opis, Siad) all'Assicurazione Qualità e all'autovalutazione in particolare promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli (CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo) riducendo così il carico di lavoro per l'Area Statistica dell'Amministrazione Centrale. A tal proposito è necessario segnalare la necessità di profonda ristrutturazione del Sistema Infostud per adeguarlo alle nuove esigenze dell'Assicurazione Qualità e di totale rifacimento del sistema di somministrazione ed elaborazione delle OPIS per adeguarlo ai nuovi requisiti AVA 2. La necessità di mettere a disposizione di CdS e Dipartimenti di un "cruscotto" per il monitoraggio delle carriere studenti (allineato alla base dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti) e della produzione scientifica dei Dipartimenti in linea con i requisiti di AVA 2 è stata recepita dalla Governance e sono in atto iniziative per raggiungere questo risultato tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019.

L'adeguamento auspicato del Sistema Infostud potrà trovare le migliori circostanze per essere realizzato con efficacia e completezza nell'ambito del prossimo progetto di creazione di un nuovo sistema della didattica e degli studenti per Sapienza. Questa iniziativa mira alla realizzazione di una nuova piattaforma completamente integrata, che raccoglierà tutte le funzioni necessarie alla gestione delle carriere degli studenti di Infostud con gli strumenti utili alla programmazione didattica (attualmente resi disponibili dal Sistema GOMP), oltre ad interagire strettamente con altri sistemi chiave per l'Ateneo, quali IRIS e U-Gov. Il percorso di implementazione prevede quindi non semplicemente la ristrutturazione dell'attuale sistema InfoStud, ma lo sviluppo di applicazioni completamente riscritte per l'Ateneo, adottando tecnologie innovative e allo stato dell'arte, secondo un approccio modulare e progressivo. Una fase fondamentale del percorso è rappresentata dall'attività di raccolta e analisi dei requisiti funzionali e dei processi, presso le strutture dell'Ateneo che governano i processi interessati, con l'obiettivo finale di costruire una soluzione totalmente personalizzata rispetto alle esigenze specifiche di Sapienza: risulta evidente che in tale contesto il recepimento delle indicazioni sopra esposte relative ai processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità potranno acquisire un'importante rilevanza e potranno incidere in maniera diffusa e coerente sui diversi aspetti della progettazione. Il progetto di realizzazione del nuovo sistema per la didattica e gli studenti prevede la stretta collaborazione con il Consorzio Cineca, delineata da un accordo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2017. Attualmente si stanno definendo le modalità operative per avviare le attività progettuali, la cui durata complessiva prevista è pari a circa 3 anni.